

Comunicato stampa del 11.04.2015

Il soccorso e la sicurezza dei cittadini sempre più lontani!

Quello che sta avvenendo da alcune ore nella provincia di Catanzaro e forse anche in altre zone -come si intuisce dal comunicato Telecom- appare di una certa gravità e mette a nudo la fragilità del sistema di allertamento delle varie componenti di emergenza cui il cittadino dovrebbe far riferimento in casi di necessità.

Se tutto ciò viene collegato alle innumerevoli difficoltà di cui quotidianamente leggiamo sui media (carenza di uomini per tutte le forze dell'ordine e per i servizi di emergenza, ambulanze scarse, auto polizia e carabinieri senza benzina) il quadro si fa veramente raccapricciante.

Per i vigili del fuoco la situazione è drammatica come non mai.

Sedi cadenti e senza alcun requisito di antisismicità o di parametri di sicurezza per impianti elettrici e quant'altro, personale senza polizza assicurativa, mezzi scarsi che in caso di rottura devono sottostare ad una serie di passaggi amministrativi e lungaggini burocratiche intervenute con l'accentramento dei centri di spesa di ogni comando provinciale presso la Direzione regionale; questo è uno dei risultati di quella che i burocrati definiscono "*riorganizzazione, sburocratizzazione, razionalizzazione*" dell'amministrazione pubblica!

Dobbiamo veramente definirlo un ottimo lavoro manageriale!

Purtroppo il famigerato riordino del Corpo Nazionale, voluto dall'amministrazione ed appoggiato vigorosamente da tutte le organizzazioni sindacali di categoria, tranne USB, ha gettato l'ennesimo durissimo colpo all'organizzazione del corpo più amato dagli Italiani, un corpo che mano a mano perde gli ultimi pezzi e si vede costretto ad intervenire per dare solo assistenza ai privati, come avvenuto pochissimi giorni fa nel territorio della nostra provincia per un incidente delicato e particolare.

articolo estratto alla pagina web

CRONACA / Black out rete fissa Telecom, fuori uso numeri di emergenza. Ecco quelli alternativi

venerdì 10, aprile 2015 / 19:12

Il cavi portanti tranciati perché scambiati per rame?

DISAGI DA QUESTO POMERIGGIO



Fuori uso le linee telefoniche Telecom, niente comunicazione voce su rete fissa niente internet, ma fuori servizio anche i numeri di emergenza di Polizia, Carabinieri e Vigili del Fuoco. Il taglio ai cavi telefonici portanti, avvenuto questo pomeriggio sulla Ss 280 nei pressi del cavalcavia di Marcellinara ha provocato, provoca e continuerà a provocare nelle prossime ore disagi in tutta la Calabria. Secondo l'ipotesi più plausibile i cavi potrebbero essere stati scambiati per rame e quindi danneggiati da ignoti nel tentativo di asportarlo illegalmente. In realtà comunque ci sono anche altre piste come quella che il furto della fibra ottica fosse voluto. Meno accreditato il sabotaggio. Indaga la Digos. Si diceva dei problemi ai numeri di emergenza. Il 112 dei Carabinieri e il 113 della Polizia non funzionano, la Prefettura di Catanzaro fa sapere che fino alla risoluzione del guasto, che potrebbe avvenire nella notte o addirittura all'alba di domattina il numero di telefono di riferimento sarà lo **0961 393911**. Si tratta del centralino dei Vigili Urbani che eccezionalmente farà da filtro e metterà in contatto l'utente alle altre Forze dell'Ordine. Non funziona nemmeno il 115 dei Vigili del Fuoco. Disponibile per emergenze il recapito della sala operativa **0961531960**.

Il tweet di Telecom con cui si "ufficializza" il problema

